Istituto Comprensivo
Vicopisano
Pisa

22 September 2025

Circolare numero 27

Prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo -legge 70/2024 e Decreto legislativo del 12/06/2025 n 99 ed indicazioni operative alle varie componenti scolastiche

Comunicazione n 27 del 22/09/2025

? Al personale Docente ed ATA della scuola ? Agli Alunni/e – R.E ? Alle Famiglie – R.E. ? Consiglio di istituto ? Rappresentanti di classe ? Albo Pretorio / Sito Web /A.T.

Oggetto : Prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo -legge 70/2024 e Decreto legislativo del 12/06/2025 n 99 ed indicazioni operative alle varie componenti scolastiche Nell'ultimo decennio è emersa, con maggiore consapevolezza e coscienza, la necessità di prevenire e contrastare tutti quei fenomeni riconducibili alla sfera del " bullismo e del cyberbullismo" e anche il nostro Istituto ha elaborato un Protocollo per la prevenzione e il contrasto di questi fenomeni " deprecabili ", che possono condurre una persona a sentirsi inadeguata, non accettata, vittima di chi, talvolta per gioco, senza rendersi conto dei "danni" che sta provocando, si diverte a umiliare, emarginare, prevaricare gli altri. Il bullismo è caratterizzato infatti da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, istigazioni a compiere gesti di autolesionismo, messe in atto direttamente o anche attraverso messaggistica o telefonate moleste. Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete dello stesso fenomeno, ma con conseguenze non meno gravi. Oggi la tecnologia consente ai bulli di materializzarsi in ogni momento, perseguitando le vittime con telefonate, messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web e sui social network. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Diversi sono stati gli interventi normativi fin dalla legge 71/2017 e più recentemente la legge 70/2024 recante "Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo", con l'obiettivo di ampliare le misure per prevenire e contrastare queste forme di violenza, includendo campagne di sensibilizzazione, supporto psicologico e altre importanti iniziative, come la collaborazione con la polizia postale e i locali comandi dei carabinieri per informare alunni e famiglie sui rischi connessi al "bullismo", sia per chi lo subisce che per chi lo mette in atto. La legge 70/2024 ha introdotto infine un'importante novità. In pratica, ha esteso il perimetro di applicazione della legge 71/2017 dalla prevenzione e contrasto del solo cyberbullismo alla prevenzione e contrasto del bullismo. La nuova normativa, come indicato all'articolo 1, vuole "prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo" Infine, il DECRETO LEGISLATIVO 12 giugno 2025, n. 99 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70. (25G00100) (GU Serie Generale n.150 del 01-07-2025) potenzia il servizio di assistenza psicologica e giuridica per i minori e introduce campagne informative sull'uso consapevole della rete. Fornisce inoltre all'art 1 anche un numero telefonico, 114, per il "Potenziamento del servizio per l'assistenza delle vittime di atti di bullismo e cyberbullismo" a cui rivolgersi: 1. Il servizio telefonico connesso al codice di pubblica emergenza «114», o numero pubblico «Emergenza infanzia 114», di seguito, anche «114», attivo su tutto il territorio nazionale, ventiquattro ore su ventiquattro, per tutti i giorni dell'anno e accessibile da parte di chiunque intenda segnalare situazioni di emergenza e disagio che possano nuocere allo sviluppo psico-fisico dei minorenni, previene e contrasta anche i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le

loro manifestazioni, nell'ottica della più ampia tutela delle persone di minore età 2. Il «114» fornisce alle vittime, ovvero alle persone congiunte o legate ad esse da relazione affettiva, un servizio di prima assistenza psicologica e giuridica, nonché consulenza psicopedagogica da parte di personale dotato di adeguate competenze e, fatti salvi gli altri obblighi di legge, nei casi più gravi, informa prontamente l'organo di polizia competente della situazione di pericolo segnalata. 3. È prevista, nell'ambito dell'applicazione informatica offerta gratuitamente agli utenti del «114», una funzione di geolocalizzazione del chiamante, attivabile previo consenso dell'utilizzatore, nonché di un servizio di messaggistica istantanea, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Così il Ministro dell'Istruzione e del Merito, prof. Giuseppe Valditara, ha sottolineato l'importanza dell'intervento normativo "importante tassello…. per la promozione della cultura del rispetto e per combattere il bullismo in ogni sua forma. Mettiamo in guardia i nostri ragazzi sui rischi dell'uso della rete e mettiamo in guardia anche le famiglie per la responsabilità che può conseguire da comportamenti violenti tenuti dai propri figli sui social a danno di altri giovani. Sviluppiamo inoltre attività importanti di prevenzione e di aiuto alle vittime, che possono contare su un numero verde dedicato".

https://www.mim.gov.it/web/guest/-/ok-cdm-a-decreto-legislativo-contro-bullismo-e-cyberbullismo-valditara-un-ulteriore-importante-tassello-promozione-cultura-del-rispetto-e-contro-ogni- A conclusione di questo intervento, ricordando che il nostro istituto" Ilaria Alpi" in collaborazione con le

famiglie, le Istituzioni nazionali e locali, Associazioni del territorio è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno in oggetto e più in generale di ogni forma di violenza, con strategie d'intervento utili a prevenire ed arginare comportamenti a rischio, Ci tengo a sottolineare a tutti gli alunni/e e in particolare a quelli della secondaria di primo grado, che la prevaricazione fisica e/o verbale sugli altri, sia "in presenza" che "a distanza", anche tramite telefono/social /messaggi molesti e denigratori può creare effetti e conseguenze spesso indelebili su chi la subisce e non può essere ridotta a un gioco, un passatempo, un modo per sentirsi "più forti". I valori educativi proposti dalla Costituzione, dalla Scuola, dalla Famiglia, dalla Società civile, sono ben altri e si ispirano a principi di tolleranza, inclusione, solidarietà e rispetto reciproco. Esercitare il bullismo espone inoltre gli stessi "bulli" a rischio di denuncia da parte dei bullizzati o delle loro famiglie che possono rivolgersi anche alle forze dell'ordine o, in caso di cyberbullismo, alla polizia postale e perciò non esclude una forte ricaduta negativa anche su chi lo mette in pratica. Pertanto, se un alunno/a dovesse essere vittima di atteggiamenti di prevaricazione o "bullizzanti" ne parli con i propri docenti e genitori che sapranno aiutarlo/a ad affrontare la situazione e non si chiuda in sé stesso, così come se venisse a conoscenza di atteggiamenti inappropriati ,messi in atto da coetanei nei confronti di un compagno/a di classe o della scuola, , lo comunichi agli adulti di riferimento , familiari e docenti..

Si ricorda al personale scolastico sia l'obbligo di vigilanza/ sorveglianza in tutte le fasi della vita scolastica, sia la necessità di attenzionare, prevenire ed evitare ogni manifestazione di prevaricazione/violenza fisica e

verbale/psicologica messa in atto da chiunque nella scuola e sanzionarla con note individuali e con il coinvolgimento delle famiglie interessate, del Consiglio di Classe, del referente per il Bullismo, del Dirigente Scolastico. Si rammenta ai docenti la necessità di svolgere attività di sensibilizzazione degli alunni verso le problematiche in oggetto, nell'ambito dell'Ed. Civica e di una generale riflessione sui concetti di rispetto reciproco, tolleranza, inclusione, benessere scolastico, aderendo alle proposte informativo/formative presentate ogni anno dai carabinieri e della polizia postale D'altro lato, si invitano le famiglie o altri adulti che venissero a conoscenza di atti di bullismo o comunque di prevaricazione nei confronti degli alunni/e, messi in atto da chiunque in ambito scolastico, a segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico, in modo dettagliato, i fatti di cui fossero venuti a conoscenza, in modo da poter condividere le informazioni con i Consigli di classe, così da attuare azioni a contrasto del fenomeno. Si dispone che la presente comunicazione, insieme all'allegato DECRETO LEGISLATIVO 12 giugno 2025, n. 99 sia pubblicata all'albo on line e nella sezione del sito https://icvicopisanoalpi.edu.it/documento/bullismo-e-cyberbullismo/ e si invitano i docenti della scuola secondaria della prima ora di martedì 23 settembre 2025 a dare lettura della presente comunicazione nelle classi della scuola secondaria e a dedicare uno spazio ad una riflessione educativa sul fenomeno "Bullismo" ; si invitano altresì i Coordinatori di classe della secondaria a declinare nella programmazione, durante i prossimi consigli di classe, attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo, sia

aderendo alle proposte progettuali che ogni anno sono organizzate da carabinieri e polizia postale, sia mediante approfondimenti didattici personali nell’ambito e nel rispetto delle varie discipline e della libertà didattica.

Si allega il Decreto legislativo del 12/06/2025 n 99